



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO
DI RELIGIONE

Definizione di obiettivi e programmi minimi, criteri di valutazione

Anno scolastico 2020/2021

Docente Coordinatore Vellardi Emilia

Docenti

BORTOLAMAI GIOVANNI

BUSATO PAOLA

CASON STEFANO CARLO FRANCESCO

REFOSCO MATTEO

VELLARDI EMILIA



1. COMPETENZE IN ENTRATA

Indicare le conoscenze, le abilità e le competenze richieste agli alunni nelle classi iniziali di ciascun biennio:
NB Nella cella può essere inserito tutto il testo ritenuto necessario

Alunni classi prime

Per gli alunni delle classi prime si richiede che siano sufficientemente acquisite le competenze stabilite in uscita dalla scuola media di primo grado. In particolare che sappiano:

- partecipare sufficientemente al dialogo scolastico;
- esprimersi in modo chiaro e corretto;
- comprendere nelle linee essenziali i testi proposti.

Alunni classi terze

Le competenze, le conoscenze e le abilità richieste in ingresso nella classe terza sono quelle da raggiungere alla fine del primo biennio.

COMPETENZE

- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto del messaggio evangelico.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre culture e religioni.
- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso e il significato del linguaggio religioso.

CONOSCENZE

- Lo studente riconosce gli interrogativi universali dell'uomo e si confronta con le risposte che ne dà il cristianesimo.
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.
- Riconosce il valore della vita e dignità della persona umana.

ABILITA'

- Lo studente formula domande di senso a partire dalle proprie domande personali e di relazione.
- Riconosce in particolare il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano.
- Dialoga con posizioni culturali e religiose diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- opera scelte morali confrontandosi con i valori cristiani.

2. COMPETENZE IN USCITA

Indicare gli **obiettivi minimi** suddivisi in conoscenze, abilità e competenze.

Primo biennio:

COMPETENZE: Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana per lo sviluppo della civiltà umana in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.

Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

CONOSCENZE: Lo studente riconosce gli interrogativi universali dell'uomo e si confronta con le risposte che ne dà il cristianesimo, anche in confronto con le altre religioni.

Comprende, alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività (autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto), nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Riconosce il valore della vita e la dignità della persona proposti dal Vangelo.



ABILITA' : Lo studente formula domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali di relazione. Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico. Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. Opera scelte morali nel confronto con i valori cristiani.

Secondo biennio

COMPETENZE: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro ai contributi di altre discipline, in particolare della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE: Lo studente sa riconoscere l'identità e la missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; sa mettere in corrispondenza il Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane e l'origine del Nuovo Testamento. Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici e teologici.

ABILITA': Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e nel mondo. Descrive l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.
Riconosce in opere artistiche, letterali e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.

Quinto anno

COMPETENZE: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline, in particolare nei confronti della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE: Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studia il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

ABILITA': Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Individua la visione cristiana della vita umana in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.



3. Metodologie e strumenti didattici

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	Strumenti:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione cooperativa	<input checked="" type="checkbox"/> Dispense
<input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo e deduttivo	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali o audiovisivi
<input type="checkbox"/> Sportello didattico	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi web (google classroom, ...)
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale didattico specifico
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> IPad
<input checked="" type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme di apprendimento (kahoot,...)
<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi	
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriale	
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	
<input checked="" type="checkbox"/> Debate	
<input type="checkbox"/>	

4. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (conoscenze , abilità e competenze da perseguire nelle varie classi)

(Alcuni argomenti potranno essere trattati dai singoli docenti in momenti diversi da quelli stabiliti dal dipartimento e verranno comunque segnalati nei piani di lavoro personali e nelle relazioni finali)

Classi Prime

Modulo 1: A volte mi chiedo

UA1 Corpo-Mente, Cuore Anima

UA2 I miei perché

UA3 Controcorrente

Modulo 2: Oltre il mio naso

UA1 Una vita a tante dimensioni

UA2 La dimensione religiosa

UA3 Il desiderio di Dio

Modulo 5: Viaggio alla scoperta della Bibbia

UA1 Che cos'è la Bibbia?

UA2 La Bibbia vista da vicino.

UA3 Domande sulla Bibbia.



Film ad uso didattico: Io sono con te

Classi Seconde

Le relazioni:

l'amicizia,

l'innamoramento e l'amore,

dall'egocentrismo all'amore.

Modulo 3: La ricerca religiosa

UA2 "Vivere" per i figli di Abramo-Ebraismo

UA3 "Vivere" per i figli di Abramo-Islam

Modulo 4: Gesù e il Cristianesimo

UA1 Vi presento Gesù

UA2 Il messaggio di Gesù

UA3 Ciò che caratterizza il Cristianesimo

.Film ad uso didattico: Nativity; Jesus; Juno; Bianca come il latte, Rossa come il sangue; Il figlio dell'altra.

Classi Terze

Modulo 3

UA1 Dio e l'uomo si incontrano

Modulo 6: Cosa crede il Cristiano?

UA1 Il credo Cristiano

Dossier: Pasqua ebraica e Pasqua cristiana

UA2 La Chiesa di Cristo

Dossier: Aspetti comuni e differenze tra Chiese cristiane

UA3 Il cammino della Chiesa, tra luci ed ombre

Dossier: L'arcipelago cristiano

UA4 Interrogativi e risposte

Dossier: Cosa sono i "Quattro Novissimi"?

Il lavoro nel cristianesimo delle origini (Gesù, chiesa apostolica, monachesimo occidentale)



Film ad uso didattico: Uomini di Dio; God's not dead.

Classi Quarte

La ricerca morale:

nella società pluralista:

crisi e rinascita della domanda morale,

la ricerca scientifica interpella l'etica,

cambiano i modelli etici,

lo sviluppo morale della persona.

Verso la realizzazione di sé:

alla ricerca del significato,

modelli di uomo e antropologia cristiana a confronto,

avere o essere,

progetto o casualità,

solitudine o comunione?

La coscienza, la legge, la libertà:

sviluppo della coscienza morale,

libertà e responsabilità,

il bene e il male,

la dignità della persona umana

La morale biblico-cristiana: i 10 comandamenti

le Beatitudini e l' inno alla carità.

Etica professionale: il lavoro come realizzazione di sé e promozione del bene comune.

Film ad uso didattico: Mission

Classi Quinte

L'etica della vita:

la fedeltà all'essere uomo e dell'essere donna,

il concepimento,

la vita prenatale,

la clonazione,

la pena di morte



l'eutanasia.

L'etica delle relazioni:

l'amore nella cultura, nell'arte, nella Bibbia,

l'arte di amare,

l'amore e la sessualità,

la chiesa e il sacramento del matrimonio.

L'etica sociale:

pace, solidarietà, giustizia e carità

l'economia solidale

l'etica del lavoro nei documenti più recenti del magistero della chiesa.

l'etica ecologica

Film ad uso didattico: Il segreto di Esma; La custode di mia sorella; Il figlio dell'altra; La voce negli occhi.

Metodi e tecniche d'insegnamento

Il metodo d'insegnamento privilegiato è quello esperienziale-deduttivo, per mezzo del quale si stimolano gli allievi ad un apprendimento attivo e significativo, accompagnato dalla didattica digitale integrata e dalla didattica a distanza (qualora sia necessaria)

Nel processo didattico saranno avviate molteplici attività: il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali, storici e culturali, la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con i sistemi di significato non religiosi, l'apprendimento mediante sussidi audiovisivi e multimediali.

Testo in uso: Sergio Bocchini, Incontro all'Altro, EDB

5. MODALITA' DI VERIFICA

5.1 Tipologia delle prove

Saranno fatte almeno due prove di verifica per ogni quadrimestre nella tipologia ritenuta più idonea dal docente per la classe. In esse si ripercorreranno i concetti fondamentali delle unità didattiche, dimostrando le conoscenze acquisite, una loro comprensione coerente e le conseguenti competenze.

5.2 Numero minimo di prove a quadrimestre

Almeno due prove, valide per l'orale.

5.3 Predisposizione di prove comuni per classi parallele per accertamento conoscenze ed abilità



5.4 Predisposizione di prove comuni per accertamento competenze

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Individuazione di criteri e griglie di valutazione

Il giudizio quadrimestrale terrà conto dei seguenti elementi: la modalità di partecipazione all'attività didattica, l'interesse dimostrato per l'approfondimento degli argomenti trattati, il grado di criticità e preparazione dimostrato nelle prove e/o nelle relazioni dell'attività di gruppo svolte.

5. RECUPERO SOSTEGNO

6.1 Attività di recupero e/o sostegno:

Il recupero sarà effettuato secondo le modalità previste nel PTOF

6.2 Attività previste per eventuali alunni diversamente abili:

In presenza di alunni diversamente abili, i docenti concorreranno a definire il Piano Educativo Individualizzato e a seguirne le indicazioni

6.3 Attività previste per eventuali alunni con bisogni educativi specifici:

Per gli alunni con bisogni educativi specifici si svolgeranno le attività previste dal Consiglio di Classe

6.4 Attività previste per gli alunni eccellenti:

Per gli alunni eccellenti si proporranno approfondimenti con consigli di lettura e riviste specialistiche.

7. VERIFICA della Programmazione

I requisiti in uscita (output) della programmazione sono compatibili con i requisiti in ingresso (input) v. PTOF e Dipartimenti? SI

Sono stati apportati cambiamenti sulla base dei risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente? *(in caso affermativo indicare quali)*

Sono stati aggiunti alcuni nuovi titoli di film per uso didattico ed è stato modificato il nome di un argomento per la classe terza che non era molto chiaro. Inoltre è stata inserita tra i metodi e le tecniche di apprendimento la DDI (didattica digitale integrata) e la DAD (didattica a distanza).

data

24/10/2020

Firma del docente Coordinatore

Emilia Vellardi

NOTE: La compilazione può far riferimento a materiale allegato (es. prove comuni, griglie, ecc)
La parte fin qui compilata, che costituisce la programmazione del dipartimento, va consegnata in fotocopia al Dirigente Scolastico.